

ok

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXIV

COMITATO DEI SINDACI DELL'ATS XXIV
(Legge n. 328/2000)

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 22/11/2016

OGGETTO: POR Marche FSE 2014/2020 – Asse II – Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B – Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali – Approvazione progetto.

L'anno duemilasedici, il giorno 22 del mese di novembre alle ore 11,00, in Comunanza nella sede dell'Unione Montana dei Sibillini, Ente Capofila dell'ATS XXIV, convocato dal Presidente della stessa Geom. Onorato Corbelli, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone ed in rappresentanza dei Comuni di:

COMUNE	NOMINATIVO	CARICA	P	A
AMANDOLA	MARINANGELI ADOLFO	SINDACO	X	
COMUNANZA	FIORAVANTI PIERPAOLO	CONSIGLIERE	X	
FORCE	CURTI AUGUSTO	SINDACO		X
MONTEДИNOVE	DEL DUCA ANTONIO	SINDACO		X
MONTEFALCONE	ROSSI ADAMO	SINDACO	X	
APPENNINO				
MONTEFORTINO	CIAFFARONI DOMENICO	SINDACO		X
MONTELPARO	SCREPANTI MARINO	SINDACO	X	
MONTEMONACO	CORBELLI ONORATO	SINDACO	X	
ROTELLA	BORRACCINI GIOVANNI	SINDACO		X
SANTA VITTORIA IN	VERGARI FABRIZIO	SINDACO	X	
MATENANO				
SMERILLO	VALLESI ANTONIO	SINDACO		X

Assume la Presidenza il Sindaco del comune di Montemonaco, Onorato Corbelli, in qualità di Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini, assistito dal Segretario Generale dell'Unione Montana dei Sibillini, Dott.ssa Giuseppina Concetti.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato dei Sindaci ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito all'argomento indicato in oggetto.

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la DGR Marche n. 1223 del 10/10/2016 concernente “POR Marche FSE 2014/2020 Asse II – Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B – Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell’intervento di Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali”;

che in particolare con l’anzidetta deliberazione sono stati approvati i Criteri e modalità per l’erogazione del finanziamento ed i Criteri di selezione e valutazione delle domande, demandando al Dirigente della P.F. Programmazione Sociale l’emanazione dell’Avviso pubblico e di ogni successivo atto che regolamenti la concessione del finanziamento e stabilendo il massimale di costo del progetto di ogni ATS, per una durata di 30 mesi, che per l’ATS XXIV è pari ad € 340.096;

EVIDENZIATO che l’obiettivo perseguito è quello dell’implementazione e/o miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti, favorendo, in particolare, un percorso finalizzato alla standardizzazione delle procedure e all’uniforme copertura territoriale dei seguenti servizi:

-servizi di accoglienza e presa in carico da parte degli Uffici di Promozione Sociale in prospettiva della completa implementazione dei Punti Unici di Accesso di cui alla DGR n. 111/2015;

-servizio di accompagnamento e tutoraggio delle persone svantaggiate prese in carico dal servizio sociale professionale in previsione dell’avvio di una politica attiva del lavoro ed in particolare dei “Tirocini finalizzati all’inclusione sociale” di cui alla DGR n. 293 del 31/03/2016;

-servizio socio-educativo extrascolastico e di sostegno delle famiglie con minorenni di cui alla L.R. n. 9/2003;

che tali finalità dovranno essere realizzate attraverso le seguenti funzioni:

- 1.funzione “Accesso/Sportelli sociali”;
2. funzione “Presa in carico”;
3. funzione “Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”;
4. funzione “Assistenza educativa” e “Sostegno alle funzioni genitoriali”;

che sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa:

Categoria A: “Spesa per il personale” per un minimo del 71,5% della spesa complessiva, di cui almeno il 25% deve essere finalizzata alla funzione di Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo;

Categoria B : “Altri costi” per un massimo del 40% della spesa ammissibile della categoria A;

VISTO il Decreto del Dirigente della PF Programmazione Sociale n. 29 del 28/10/2016, con il quale è stato emanato l’Avviso Pubblico per la presentazione dei progetti di implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali;

RILEVATO che la domanda di ammissione a finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente capofila dell’ATS, dovrà pervenire alla Regione Marche entro e non oltre il 25/11/2016

alle ore 13,00, corredata dall'atto di approvazione del progetto da parte del Comitato dei sindaci, contenente il progetto stesso e riportante espressa indicazione di delega all'Ente capofila dell'ATS per la sua gestione;

VISTO il progetto, redatto nell'apposito Formulario allegato al richiamato Decreto Dirigenziale n. 29/2016, per Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito Territoriale Sociale XXIV;

ASCOLTATA l'illustrazione da parte del Coordinatore, Dott.ssa Giuseppina Concetti, del progetto di che trattasi che prevede l'attuazione delle prime tre funzioni indicate nella sopra richiamata DGR n. 1223/2016, nonché nell'Avviso Pubblico;

SOTTOLINEATO che da un monitoraggio effettuato, il personale impiegato nella realizzazione del progetto in questione è rappresentato dalle quattro figure professionali in forza all'Ambito ed in particolare da una laureata in giurisprudenza in qualità di operatore di sportello, due assistenti sociali iscritte all'Ordine Professionale, ed una laureata in sociologia in qualità di tutor, l'attività delle quali è di supporto rispettivamente alla funzione di "Accesso/Sportelli Sociali", "Presenza in carico", "Accompagnamento/Tutoraggio", mentre il Controllo e Coordinamento della gestione delle rispettive funzioni vengono svolti dal Segretario Generale dell'Unione Montana dei Sibillini, Dott. Giuseppina Concetti, Responsabile anche dei servizi Sociali dell'Ente, nonché Coordinatore dell'ATS XXIV, come anche puntualizzato alla Sez. 1.3 del progetto;

che in funzione dell'obiettivo quantitativo da raggiungere annualmente ed al termine del progetto pari ad almeno il 7%, si prevede un aumento percentuale della fruizione dei servizi, in rapporto alla popolazione residente, a seguito del potenziamento della rete degli sportelli su tutto il territorio dell'ATS (aperti oltre che presso la sede dell'ATS su tre comuni dell'Ambito medesimo) e quindi di una maggiore accessibilità da parte degli utenti rispetto alla situazione attuale (un unico sportello presso la sede dell'ATS) ed a seguito di un'implementazione delle ore di una delle due assistenti sociali;

RITENUTO dover provvedere all' approvazione del progetto in argomento, al fine della presentazione alla Regione Marche della relativa domanda di ammissione a finanziamento;

Con Unanime votazione palese;

DELIBERA

-Di approvare il progetto concernente l'Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito Territoriale Sociale XXIV, al fine della presentazione alla Regione Marche della relativa domanda di ammissione al finanziamento nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020 - Asse II -Priorità di investimento 9.4; progetto di cui al documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

-Di delegare espressamente l'Unione Montana dei Sibillini, Ente Capofila dell'ATS XXIV, alla gestione del progetto di che trattasi;

-Di dichiarare il presente atto, previa apposita unanime votazione palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Allegato B

FORMULARIO DEL PROGETTO

Ambito Territoriale Sociale n. 24

POR Marche FSE 2014-2020
ASSE II - Priorità di investimento 9.4
Risultato 9.3
Tipologia di azione 9.4.B

**Implementazione e miglioramento dei servizi
erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali**



Il presente formulario è una guida alla compilazione del progetto che si compone delle seguenti sezioni:

1. **Descrizione del progetto**
2. **Risorse umane impiegate**
3. **Caratteristiche delle Rete UPS/PUA**
4. **Preventivo finanziario**

1. Descrizione del progetto

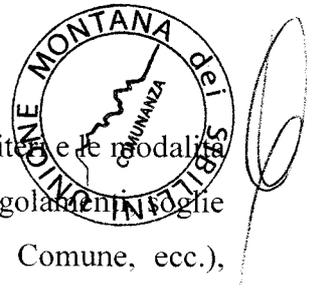
Sezione 1.1 - Descrivere il contesto sociale di riferimento (max 2 fogli A4)

L'Unione Montana dei Sibillini, Ente capofila dell'ATS XXIV, rappresenta una realtà vasta ed articolata, sia dal punto di vista territoriale-morfologico, che da quello demografico, sociale ed economico. E' costituita da un'area montana e da un'area collinare di vaste dimensioni e si distingue per un tipo d'insediamento sparso, a bassa densità abitativa.

Il territorio dell'Unione Montana dei Sibillini si estende tra le Province di Fermo e Ascoli Piceno e le Aree Vaste 4 e 5 e comprende **11 Comuni, tutti classificati come "Comuni Montani"**: Amandola, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Santa Vittoria in Matenano e Smerillo ricadenti nella Provincia di Fermo; Comunanza, Force, Montedinove, Montemonaco e Rotella in quella di Ascoli Piceno, per un totale di 14.222 abitanti (dati Istat, 1° Gennaio 2016). Quasi la metà della popolazione risiede nei comuni di Amandola (25,5%) e Comunanza (23,03%), dei restanti, solo Force, Montefortino e Santa Vittoria in Matenano superano i 1.000 abitanti, mentre Smerillo è il centro più piccolo con 365 abitanti.

L'Unione Montana dei Sibillini, ai sensi dell'**art. 19 D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge 07/08/2012 n. 135**, attraverso apposita **Convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione "Progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione"**, gestisce i servizi sociali di tutti i Comuni dell'ATS XXIV in forma associata, ricoprendone le funzioni di Ente Capofila, al fine di:

- garantire nei Comuni membri la distribuzione uniforme dei servizi all'interno dell'area territoriale di riferimento;
- rendere più economica ed efficiente la gestione della spesa pubblica, operando un realistico regime di ottimizzazione delle risorse, siano esse economiche, strumentali o di personale;



- uniformare le prestazioni all'interno dell'ATS XXIV, anche regolamentando i criteri e le modalità di accesso ai servizi e la compartecipazione economica ai costi (costituzione di regolamenti in base all'ISEE per l'accesso ai Servizi, graduatorie di Ambito e non più del singolo Comune, ecc.), garantendo così parità di trattamento a tutti i cittadini.

In una realtà come questa, infatti, costituita da piccoli Comuni, che spesso hanno problemi di natura economica ed organizzativa per carenza di risorse umane, la gestione associata è necessaria per garantire la presenza dei servizi stessi e per perseguire un risparmio economico. A tal proposito, si precisa che gli 11 Comuni dell'ATS XXIV non hanno nel proprio organico personale sociale professionale e pertanto tutte le funzioni riconducibili a detto personale sono svolte dall'ATS e dall'Ente Capofila Unione Montana, attraverso il proprio personale, individuato anche a seguito di appalto di servizio con una Cooperativa Sociale iscritta all'Albo Regionale di tipo A. Attualmente, la dotazione è composta dalle seguenti figure professionali: due assistenti sociali iscritte all'Ordine Professionale della Regione Marche, un sociologo, un amministrativo, un mediatore familiare, oltre ad un Coordinatore, nella persona del Segretario Generale dell'Unione Montana, Ente capofila dell'ATS XXIV, che ricopre anche la funzione di Responsabile dei Servizi Sociali dell'Ente.

I progetti e gli interventi che l'ATS XXIV attua in forma associata sono quelli finanziati con leggi nazionali di settore, regionali e con fondi dei Comuni. In particolare, si evidenziano:

- interventi di Segretariato Sociale e Servizio Sociale professionale: attività di informazione, consulenza, orientamento del cittadino, nonché di "presa in carico" dell'utente e/o nucleo familiare, anche attraverso l'integrazione con i servizi sanitari e socio-sanitari;
- interventi di assistenza domiciliare in termini di aiuto personale e familiare;
- interventi a favore delle persone disabili: integrazione scolastica, assistenza educativa, assistenza domiciliare domestica, assistenza domiciliare indiretta ai disabili in situazione di particolare gravità, borse lavoro socio-assistenziali, trasporto soggetti disabili, Servizi di Sollievo, progetto "Home Care Premium";
- promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani, Servizio Civile Nazionale e Regionale;
- interventi a sostegno degli immigrati e delle loro famiglie;
- interventi a favore degli anziani non autosufficienti;
- interventi per contrastare la povertà: Sostegno Inclusione Attiva (SIA), progetti regionali specifici di contrasto alla povertà e a sostegno della famiglia (L.R. 30/98);
- contributi ai Comuni per interventi rivolti a minori temporaneamente allontanati dalla propria famiglia (L.R. 7/94);
- interventi per l'inserimento sociale di ex detenuti (L.R. 28/08);



- interventi di prevenzione alle dipendenze e al gioco d'azzardo patologico;
- interventi volti a contrastare i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- interventi di sostegno ai nuclei familiari con minori, provvedendo ad adottare gli eventuali interventi disposti dall'autorità giudiziaria e attivando interventi di sostegno socio-educativo preventivi alla marginalità sociale e alla devianza;
- Interventi rivolti ai Minori Stranieri Non Accompagnati;
- Interventi volti al contrasto della Violenza di genere: apertura Sportello CAV presso la sede dell'ATS XXIV con la figura di un apposito operatore sociale;
- interventi di mediazione familiare: apertura sportello presso la sede dell'ATS XXIV con la figura di un apposito mediatore familiare.

Per completare l'attuale quadro di riferimento in cui l'ATS XXIV eroga i propri Servizi, va sottolineato il fatto che tutto il territorio dell'Ambito è stato pesantemente interessato dall'evento sismico a partire dal 24 agosto u.s., con danni ingenti alle strutture sia pubbliche che private. Gli interventi a favore della popolazione, pertanto, si sono intensificati sia sotto l'aspetto più prettamente socio-ambientale che psicologico e l'attenzione nei confronti dei bisogni dei cittadini è aumentata perché le problematiche si sono acuite a causa dell'evento; il supporto, quindi, da fornire da parte degli operatori di questo ATS è tanto più importante al fine di prevenire maggiori disagi socio-sanitari, in special modo nei confronti dei cittadini più fragili (bambini, disabili, anziani).

Sezione 1.2 - Indicare finalità ed obiettivi dell'intervento (max 2 fogli A4)

Attraverso la presente progettazione si intende potenziare la rete dei Servizi Sociali su tutto il territorio con l'apertura degli UPS, oltre che all'interno della sede dell'ATS, con un aumento delle ore a ciò dedicate, anche nei Comuni di Comunanza, Amandola e Santa Vittoria in Matenano in località Pontemaglio, al fine di garantire su tutto il territorio una maggiore informazione sulle prestazioni sociali di base, dando l'opportunità ai cittadini di conoscere meglio tutte le possibilità offerte per usufruire di servizi specifici; **ciò in prospettiva della completa implementazione dei Punti Unici di Accesso di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015.**

Per quanto riguarda Comunanza va precisato che si intende aprire uno sportello, oltre che presso la sede dell'ATS collocata al 3° Piano del Palazzo Comunale, anche al Piano Terra del medesimo palazzo, al fine di assicurare l'Accesso/Sportello Sociale anche ai soggetti disabili e anziani che altrimenti non avrebbero garantito detto Servizio, in quanto l'edificio non è privo di barriere architettoniche. Tuttavia, a seguito delle lesioni procurate dall'evento sismico è

intenzione da parte dell'Amministrazione Comunale e di tutti i Sindaci dell'ATS, nei tempi di realizzazione del presente progetto, ripristinare la piena agibilità dell'edificio realizzando contestualmente un ascensore al fine di migliorare l'accessibilità all'edificio stesso e quindi all'UPS, a seguito appunto dell'eliminazione delle attuali barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la scelta dell'apertura di un UPS in località Pontemaglio del Comune di Santa Vittoria in Matenano, la stessa è dipesa dal fatto che trattasi di un punto baricentrico, rispetto ai Comuni dell'Ambito localizzati più a valle, direzione mare, (oltre a Santa Vittoria in M., Montefalcone Appennino, Montelparo, Force, Montedinove, Rotella) e pertanto strategico al fine di facilitare l'accesso ai cittadini residenti nei Comuni medesimi presso l'anzidetto UPS, anche perché facilmente raggiungibile grazie al ripristinato tratto stradale della ex SS Valdaso.

Negli UPS così articolati sul territorio, con la presenza di uno specifico operatore di sportello, si possono dare risposte adeguate alle esigenze, ai bisogni e alle richieste dell'utenza, oltre che supportare i Comuni nelle attività di programmazione e gestione delle risorse. L'Ufficio di promozione sociale quale nodo fondamentale della rete dei Servizi, in quanto soggetto in grado di verificare l'adeguatezza della rete medesima alle effettive esigenze della Comunità, promuove e supporta le azioni di rete coinvolgendo persone e famiglie, gruppi e associazioni, soggetti istituzionali e non, assicura la funzione di lettura dei bisogni e di promozione delle risorse del territorio, orientando ed informando sui diritti, le prestazioni, le modalità di accesso ai servizi pubblici e privati dei cittadini in situazioni di bisogno.

Ulteriore obiettivo che si intende perseguire con la presente progettazione è, inoltre, **l'implementazione delle ore riferite ad una delle due assistenti sociali, ed in particolare da 80 ore mensili attualmente espletate a 112, come previste appunto in progetto**, al fine di garantire un maggior numero di **prese in carico della persona e/o del nucleo familiare** che si rivolge ai servizi dell'ATS, per dare risposte a bisogni semplici o complessi. **La presa in carico, effettuata attraverso l'applicazione della metodologia "Linee Guida per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico" approvata con DGR n. 1223 del 10/10/2016**, comporta la messa in atto di interventi personalizzati volti al superamento della condizione di difficoltà, attraverso l'analisi del bisogno, l'osservazione, la valutazione, l'attivazione di prestazioni sociali, la consulenza, l'orientamento, il monitoraggio, nonché l'attivazione di interventi in rete che richiedono la collaborazione e il rafforzamento dell'integrazione con altre figure professionali dei servizi socio-sanitari e specialistici del territorio. L'interdisciplinarietà e l'integrazione fra le diverse figure professionali, infatti, è necessaria per garantire l'efficacia del processo di aiuto, in particolare



nei casi di famiglie con bisogni complessi, **nel rispetto della progressiva implementazione a livello regionale dello standard di PUA definito con DGR n. 111 del 23/02/2015.**

L'obiettivo fondamentale della presa in carico, attraverso la definizione di un progetto personalizzato, mira a favorire il processo di cambiamento, la consapevolezza e la responsabilità nel percorso verso l'autonomia dell'individuo o del nucleo familiare, che diventa pertanto parte attiva del programma.

Infine, con la presente progettazione, particolare attenzione è dedicata alla figura professionale del **tutor**, che **dovrà supportare l'attivazione di percorsi di inclusione sociale**, assumendo le funzioni di accompagnamento/tutoraggio, volte a facilitare l'espletamento di tirocini da parte di soggetti svantaggiati. L'obiettivo fondamentale di tale attività è quella di offrire all'utenza un adeguato percorso di orientamento, sostegno e valorizzazione delle proprie potenzialità.

Nello specifico, gli obiettivi messi in atto da questo ATS con la progettazione in questione, infatti, riguardano principalmente:

- ***Informare i cittadini sulle possibilità di accesso alla Rete dei Servizi presenti sul territorio;***
- ***Garantire un adeguato supporto alle famiglie con la presa in carico delle situazioni che necessitano di particolari bisogni;***
- ***Porre particolare attenzione ai soggetti fragili per favorirne l'inserimento lavorativo e quindi migliorarne anche la qualità della vita.***

In generale, l'obiettivo fondamentale è la costruzione e il consolidamento di una rete integrata di servizi, con lo scopo di migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini. La politica messa in atto da questo Ambito è, infatti, quella di garantire il benessere delle persone che risiedono nel territorio, appartenenti a diverse categorie di utenti: disabili, famiglie, minori, anziani non autosufficienti, giovani, immigrati, e persone che comunque sono portatrici di un disagio. Per tutti questi soggetti deve svilupparsi un nuovo tipo di assistenza, basata su un approccio multidisciplinare volto a promuovere meccanismi di integrazione delle prestazioni sociali e sanitarie, allo scopo di predisporre interventi necessari al superamento delle condizioni che ostacolano il completo inserimento nel tessuto sociale o che limitano la qualità della vita. In particolare sarà dedicato ampio spazio all'integrazione socio-sanitaria, obiettivo imprescindibile e cardine portante per la creazione di un sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari. Le problematiche di una persona, infatti, devono essere affrontate non solo da un punto di vista sociale o sanitario, ma considerate in una prospettiva globale ed organica.

Inoltre, una migliore qualità dei Servizi erogati ai cittadini si realizza anche attraverso l'attività di coordinamento per la programmazione e la gestione degli interventi, favorendo altresì una migliore comunicazione tra ATS e Comuni. Occorre infatti mettere in campo tutti gli strumenti necessari per

favorire il dialogo e lo scambio inter-istituzionale, cercando al contempo di costruire un'unità territoriale; **tutto ciò, grazie anche al potenziamento della rete degli UPS sul territorio.**



Sezione 1.3 – Descrivere le attività da realizzare nel progetto in funzione degli obiettivi da raggiungere (max 2 fogli A4)

- **Apertura di 4 Sportelli di Segretariato Sociale nelle seguenti sedi, con i seguenti orari settimanali:**

SEDE	GIORNO	ORARIO
ATS 24*	Lunedì	9:30 – 13:30 / 14:00 - 16:00
	Martedì	15:00 – 17:00
	Mercoledì	15:00 – 17:00
	Giovedì	14:00 – 16:00
	Venerdì	9:30 – 13:30
Comune di Comunanza*	Martedì	9:30 – 13:30
Comune di Amandola	Mercoledì	9:30 – 13:30
Comune di Santa Vittoria in Matenano – Località Pontemaglio	Giovedì	9:30 – 13:30

*Vedasi precisazioni effettuate nella Sezione 1.2

Tale attività, effettuata da un operatore di sportello, sarà volta ad informare e orientare la cittadinanza sulle risorse territoriali e sulle modalità per accedervi. E' finalizzata all'ascolto dell'utente e ad effettuare una prima valutazione generale della domanda-bisogno, orientando l'utente nell'iter da seguire per la soluzione delle problematiche poste.

- **Servizio sociale professionale, con i seguenti orari settimanali:**

SEDE	GIORNO	ORARIO	
ATS 24	dal Lunedì al Venerdì dal Lunedì al Mercoledì	9:00 – 13:30	
		14:00 – 16:00	
1° Assistente Sociale	dal Lunedì al Venerdì	9:00 – 13:30	
		Mercoledì e giovedì	14:00 – 16:00
		Venerdì	14:00 – 15:30



Tale attività, effettuata da due assistenti sociali, sarà volta a organizzare e gestire attività generali e settoriali riferite al singolo, alla famiglia e alla comunità, ivi comprese le attività volte alla tutela legale dei minori, in termini di valutazione, counseling, presa in carico e accompagnamento nella soluzione dei problemi e nella fruizione dei servizi di rete, compresi quelli integrati di carattere socio-sanitario, sanitario, educativi, formativi e per l'occupazione. In particolare, **nel rispetto della metodologia “ Linee guida per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico” di cui all'allegato E) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016**, l'Assistente Sociale singolarmente o in équipe multidisciplinare, laddove costituita, ha il compito di elaborare la progettazione degli interventi a favore dell'utente e delle azioni che lo stesso si impegna a compiere, identificando tutte le risorse del tessuto socio-ambientale in cui l'utente vive, che possono essere attivate; inoltre, è responsabile dell'attuazione del progetto per tutta la sua durata. Si precisa, comunque, che tali attività richiedono un eventuale spostamento dell'assistente sociale dalla sede dell'ATS ai Comuni del territorio, a domicilio dell'utenza, presso gli uffici socio-sanitari del territorio, presso i Tribunali sia ordinari che dei Minorenni, ecc..

- **Accompagnamento/Tutoraggio volti a favorire l' inserimento lavorativo, con i seguenti orari settimanali:**

SEDE	GIORNO	ORARIO
ATS 24	dal Lunedì al Venerdì	9:00 - 13.00
	dal Lunedì al Mercoledì	14.00 – 16:00
	Giovedì	14:00 – 16:15

Tale attività, svolta dalla figura professionale di un sociologo, consiste nella messa in atto di interventi sociali di vario genere, adeguatamente strutturati e raccordati, rivolti ad adulti in situazione di disagio (disabili, ex-tossicodipendenti, ex-carcerati, altri disagi) al fine di facilitare l'inserimento lavorativo di dette persone che per fragilità personali o disabilità necessitano di sostegno ed accompagnamento graduale per il recupero delle capacità relazionali, lavorative e per il raggiungimento dell'autonomia personale, non esclusa la definizione di progetti di formazione o di inclusione lavorativa in accordo con i competenti Centri per l'Impiego.

Si precisa che tali attività richiedono un eventuale spostamento del tutor presso le aziende del territorio o le strutture pubbliche o private che ospitano l'utente, nonché presso i Centri per l'Impiego e/o le aziende sanitarie che hanno in carico la persona e che predispongono il progetto di inserimento lavorativo.

L'Attività svolta dalle quattro figure professionali impiegate nella realizzazione del



progetto: un operatore di sportello, due assistenti sociali, un tutor, è di supporto rispettivamente alla funzione di “Accesso/Sportelli Sociali”, “Presenza in carico”, “Accompagnamento/Tutoraggio”, mentre il controllo ed il coordinamento della gestione delle rispettive funzioni vengono mantenuti in capo all’Unione Montana dei Sibillini, attraverso la figura del proprio dipendente, dott.ssa Giuseppina Concetti, che ricopre il ruolo di Segretario Generale dell’Unione Montana dei Sibillini e Responsabile dei Servizi Sociali dell’Ente, nonché quello di Coordinatore dell’ATS XXIV di cui l’Unione è ente capofila.

Sezione 1.4 - Descrivere le procedure che si intendono adottare per l’adempimento degli obblighi informativi relativi al SIFORM ed al CRUSCOTTO OPERATIVO (indicare, per ogni sistema operativo, il profilo professionale dedicato alla compilazione, la frequenza della stessa, ad esempio giornaliera, settimanale, mensile, modalità di compilazione) (max 2 fogli A4)

- SIFORM: inserimento dati effettuato dall’operatore di sportello che svolgerà tale attività, al di fuori delle ore dedicate alla funzione di “Accesso/Sportelli Sociali”, con cadenza settimanale/mensile;
- CRUSCOTTO OPERATIVO: inserimento dei dati relativi ai Servizi / Interventi erogati in relazione alle 3 funzioni previste nel presente progetto (Accesso/Sportelli Sociali, Presenza in carico, Tutoraggio), a cura delle assistenti sociali e/o dell’operatore di sportello, con cadenza giornaliera.

Sezione 1.5 - Risultati attesi, dettati dall’Avviso pubblico (max 2 fogli A4)

- **In funzione dell’obiettivo quantitativo**, indicare la percentuale di fruizione dei servizi finanziati in rapporto alla popolazione residente sulla base della seguente tempistica:
 - al termine della prima annualità di progetto (12 mesi dall’avvio) - almeno 3 %;
 - al termine della seconda annualità di progetto (24 mesi dall’avvio) - almeno 5%;
 - al termine del progetto (30 mesi dall’avvio) - almeno 7%.

L’aumento percentuale della fruizione dei Servizi in rapporto alla popolazione residente, nel corso della realizzazione del presente progetto, fino al raggiungimento di almeno il 7%, è previsto a seguito del potenziamento della rete degli Sportelli su tutto il territorio dell’ATS e quindi di una maggiore accessibilità da parte degli utenti ai Servizi erogati, oltre che a seguito dell’implementazione delle ore della 2° Assistente Sociale al fine di garantire un maggior numero di prese in carico della persona o del nucleo familiare.

- **In funzione dell’obiettivo qualitativo**, la metodologia “Linee guida per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico” di cui all’allegato E) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 **sarà applicata**



nelle varie fasi del progetto dalle due assistenti sociali, delle quali si ribadisce un'esperienza professionale pregressa pluriennale, oltre che il possesso di titoli di studio idonei, nonché l'iscrizione all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali.

Parimenti dicasi per le altre due figure professionali impiegate nella realizzazione del presente progetto: operatore di sportello e tutor, in possesso oltre che di esperienza pregressa, rispettivamente della Laurea in Giurisprudenza e in Sociologia.

Sezione 1.6 – Indicare eventuali altri risultati attesi considerati territorialmente rilevanti dall'ATS (max 2 fogli A4)

-Dalla realizzazione delle attività sopra descritte si prevede che gli interventi medesimi rispondano a criteri di sostenibilità e continuità nel tempo, evitando azioni estemporanee che limitano i benefici e non producono stabilità di interventi.

-Gli Sportelli sul territorio, inoltre, e le prese in carico, in special modo in équipe multidisciplinare, aumenteranno il coinvolgimento dei Servizi Socio-Sanitari nelle attività di monitoraggio degli interventi realizzati sul territorio da parte di altri organismi, operanti sempre in ambito sociale, di cui a volte non è facile controllare le competenze e le professionalità.

-Si prevede, infine, la costruzione di una rete fattiva e concreta tra organizzazioni del Terzo Settore e tra Terzo Settore ed Enti Pubblici, per operare in modo coerente, coordinato, tempestivo e potenziare gli effetti reali di ricaduta sul territorio degli interventi prodotti.

2. Risorse umane impiegate

Sezione 2.1

Il progetto prevede l'impiego dei seguenti profili professionali, *ad es. n. assistenti sociali, n. educatori professionali ... in relazione alle funzioni finanziate dal progetto* (max 2 fogli A4)

La funzione di "Accesso/Sportelli Sociali" verrà svolta da n. 1 operatore di sportello per un numero totale di 112 ore mensili di cui 64 ore mensili da svolgere presso la sede dell'ATS e le restanti 48 ore presso i 3 Sportelli del territorio.

La funzione di "Presenza in carico" verrà svolta da n. 2 Assistenti Sociali per un totale di 226 ore mensili.

La funzione di "Accompagnamento/Tutoraggio volti a favorire l'inserimento lavorativo" verrà svolta da n. 1 operatore sociale per un totale di 113 ore mensili.



Sezione 2.2

Per la funzione "Accesso/Sportelli sociali"

Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore
	nelle politiche sociali (in mesi)	nella specifica funzione (in mesi)	
Laurea in Giurisprudenza	10	10	3360
<i>Aggiungere righe in base alle necessità</i>			
			Totale ore 3360

Sezione 2.3

Per la funzione "Presenza in carico"

Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore
	nelle politiche sociali (in mesi)	nella specifica funzione (in mesi)	
Laurea Triennale in Servizio Sociale	161	123	3420
Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale	104	5	3360
<i>Aggiungere righe in base alle necessità</i>			
			Totale ore 6780

Sezione 2.4

Per la funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"

Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore
	nelle politiche sociali (in mesi)	nella specifica funzione (in mesi)	
Laurea Triennale in Sociologia indirizzo economico e del lavoro e Laurea Specialistica P.R.O.Va (Scienze sociali per le Politiche, le Risorse Umane, l'Organizzazione e la Valutazione)	99	24	3390
<i>Aggiungere righe in base alle necessità</i>			
			Totale ore 3390

Sezione 2.5

Per le funzioni "Assistenza educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali"



Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore
	nelle politiche sociali (in mesi)	nella specifica funzione (in mesi)	
/	/	/	/
<i>Aggiungere righe in base alle necessità</i>			
Totale ore			/

3. Caratteristiche delle Rete UPS/PUA

Sezione 3.1

Al termine del progetto la rete degli UPS/PUA, composta da n. 3 sportelli, avrà le seguenti caratteristiche:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo (è possibile omettere la compilazione di questa colonna nel caso non sia stato ancora individuato)	n. ore settimanali di apertura agli utenti	Privo di barriere	Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1	Sede ATS - Comunanza	P.zza 4 Novembre, 2 (3° piano)	16	<input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
2	Comune di Amandola	Piazza Risorgimento	4	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
3	Comune di Comunanza	P.zza 4 Novembre, 2 (piano terra)	4	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
4	Comune di Santa Vittoria in Matenano – Località Pontemaglio	Via Della Fonte Vecchia n. 2/A	4	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
<i>Aggiungere righe in base alle necessità</i>						
Totale ore settimanali			28			

Sezione 3.2



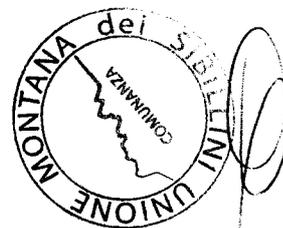
Nel caso si sia risposto affermativamente alle colonne "Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi" e "Collocato in area adeguatamente popolata" della precedente tabella, indicare le motivazioni della risposta per ciascun sportello:

N.	Fondamento dell'affermazione: "collocazione dello sportello in area adeguatamente servita da mezzi pubblici e/o dotata di parcheggi"	Fondamento dell'affermazione: "collocazione dello sportello in area adeguatamente popolata"
1	Sportello attivo presso la sede dell'ATS, al piano terzo del Comune di Comunanza, in zona centrale, adeguatamente servita da mezzi pubblici e con ampio parcheggio con spazi riservati sia agli invalidi che agli anziani	Lo sportello è ubicato al centro del Paese
2	Sportello attivo presso il Comune di Amandola, in zona centrale, adeguatamente servita da mezzi pubblici e con ampio parcheggio	Lo sportello è ubicato al centro del Paese
3	Sportello attivo presso il Comune di Comunanza, al piano terra, in zona centrale, adeguatamente servita da mezzi pubblici e con ampio parcheggio con spazi riservati sia agli invalidi che agli anziani	Lo sportello è ubicato al centro del Paese
4	Sportello attivo presso un edificio del Comune di Santa Vittoria in Matenano, sito in Località Pontemaglio, in zona centrale, adeguatamente servita da mezzi pubblici e con ampio parcheggio	Lo sportello è ubicato nel centro abitato di Pontemaglio, lungo la ex SS Valdaso, in zona baricentrica rispetto a 6 Comuni del territorio dell'ATS 24

Sezione 3.3

Per consentire una migliore comprensione da parte della Commissione di Valutazione Regionale (CVR) è possibile allegare degli elaborati grafici/piantine/mappe che evidenzino la copertura territoriale ed in termini di popolazione servita di ciascun sportello evidenziato nelle tabelle di cui sopra.

4. Preventivo finanziario



Sezione 4.1

Spese per il personale (cat. A)

Funzione	Costo lordo orario Standard	Numero ore ¹	Totale
Accesso/sportelli sociali	€ 18,00	3360	€ 60.480,00
Presenza in carico	€ 18,00	6780	€ 122.040,00
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 18,00	3390	€ 61.020,00 ²
Totale Categoria A - Spese per il personale		13.530	€ 243.540,00³

Sezione 4.2

Altri costi ammissibili (cat. B)

	Totale
Altri costi ammissibili (max 40% del "Totale Categoria A - Spese per il personale")	€ 96.556,00

Sezione 4.3

Costo complessivo del progetto

	Costo complessivo
Totale Categoria A - Spese per il personale	€ 243.540,00
Totale Categoria B - Altri costi ammissibili	€ 96.556,00
<i>Costo complessivo del progetto</i>	€ 340.096,00

¹ Il "numero ore" deve corrispondere al "totale ore" indicato nelle tabelle di cui alle sezioni 2.2, 2.3, 2.4, 2.5

² Il totale delle spese per il personale riferite alla funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo" deve essere almeno il 25% del "Totale Categoria A - Spese del personale".

³ Il totale delle "Spese del personale" deve corrispondere ad almeno il 71,5 % della spesa complessiva sulla base dei costi standard approvati dall'AdG;

Il presente verbale viene letto , approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Onorato Corbelli

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Giuseppina Concetti

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione Montana dei Sibillini e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Comunanza, li 24/11/2016

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giuseppina Concetti

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Comunanza, li 24/11/2016

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Giuseppina Concetti



A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long vertical tail.